



ATMA S.C.P.A.
Azienda Trasporti e Mobilità di Ancona e Provincia
Sede in ANCONA, VIA BOCCONI 35
Capitale sociale euro 500.000,00 I.V.
Cod. Fiscale e P. IVA: 02336900424
Iscritta al Registro Imprese di Ancona
Nr. R.E.A. 179587

Direzione e coordinamento ex Articolo 2497-bis C.C. di CONEROBUS S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Papaveri Muzio	Presidente
Fiorelli Lorenzo	Vice Presidente
Spaccapaniccia Serenella	Consigliere

Collegio Sindacale

Paoloni Daniel	Presidente
Lucchetti Sandro	Membro effettivo
Mazzacchera Cristiana	Membro effettivo

BILANCIO di ESERCIZIO
chiuso al
31 DICEMBRE 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Papaveri", is located in the bottom right corner of the page.

Sommaro

STATO PATRIMONIALE.....	3
RENDICONTO FINANZIARIO	6
NOTA INTEGRATIVA	7
CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO - Art. 2427, n. 1	8
MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI-Art. 2427, n. 2 Codice civile	10
"COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO " -Art. 2427, n. 3	11
VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO - Art. 2427, n. 4 Codice Civile	11
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.-Art. 2427, n. 5 Codice Civile.....	17
CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E CREDITI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI -Art. 2427, n. 6 Codice Civile.....	17
EFFETTI VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI -Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile	17
OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE -Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile	17
RATEI E RISCOINTI ATTIVI, E PASSIVI, ALTRI FONDI" ED ALTRE RISERVE -Art. 2427, n. 7 Codice Civile.....	17
ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO ED ALTRE RISERVE -Art. 2427, n. 7 bis Codice Civile	18
INFORMAZIONI SU IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTATI DALLO STATO PATRIMONIALE -Art. 2427, n. 9 Codice Civile.....	18
RIPARTIZIONE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E SECONDO AREE GEOGRAFICHE- Art. 2427, n. 10 Codice Civile	19
IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI E ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALE-Art. 2427, n. 13 Codice Civile	20
DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE IMPOSTE.....	20
DIFFERITE ED ANTICIPATE- Art. 2427, n° 14 Codice Civile	20
AMMONTARE COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI-Art. 2427, nn° 16 - 16-bis Codice Civile.....	21
OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE PRECISANDONE L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO AI FINI DELLA SEGNALAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO-Art. 2427, n. 22 bis) Codice Civile.....	21
INFORMAZIONI SU SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE RICEVUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017	22
FATTI ED EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO-Art. 2427, n. 22 quater) Codice Civile ...	23
NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO E LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE IL BILANCIO CONSOLIDATO-Art. 2427, n. 22 quinquies e sexies) Codice Civile.....	24
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DELLE PERDITE-Art. 2427, n. 22 septies) Codice Civile	25
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO-ART. 2497 e ss. Codice Civile	25

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Dato Anno 2020	Dato Anno 2019
<u>ATTIVO</u>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.069	12.062
II MATERIALI		
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.828	8.598
	0	0
	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALI (B - II)	15.897	20.660
B) <u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</u>	15.897	20.660
C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
II CREDITI		
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Verso clienti	5.110.110	7.411.967
4) Verso controllanti	282.365	954.527
5-bis) Crediti tributari	146.263	211.449
5-quater) Verso altri:	462.207	96.763
TOTALE CREDITI (C - II)	6.000.945	8.674.706
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.593.971	1.675.727
3) Denaro e valori in cassa	5.055	6.505
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (C - IV)	3.599.026	1.682.232
C) <u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</u>	9.599.971	10.356.938
D) <u>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>	1.199.989	2.273.271
<u>TOTALE ATTIVO</u>	10.815.858	12.650.869

PASSIVO	Dato Anno 2020	Dato Anno 2019
A) PATRIMONIO NETTO		
A - I Capitale sociale	500.000	500.000
A - II Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	200.000
Arrotondamento euro	1	-3
A - IX Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	700.001	699.997
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte		
4) Altri	100.000	0
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	100.000	0
D) DEBITI		
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche	3.154	2.871
7) Debiti verso fornitori	1.693.309	2.019.356
11) Debiti verso imprese controllanti	5.725.635	7.653.989
12) Debiti tributari	625.817	1.598
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	201	0
14) Altri debiti	771.305	0
D) TOTALE DEBITI	8.819.421	9.677.814
E) RISCONTI PASSIVI	1.196.437	2.273.058
<u>TOTALE PASSIVO E NETTO</u>	10.815.859	12.650.869



CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	Dato Anno 2020	Dato Anno 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.477.011	36.462.339
5) Altri ricavi e proventi: di cui Contributi di esercizio	307.043 3.949.239	462.629 -
TOTALE Altri Ricavi e proventi	3.949.239	-
TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	34.733.293	36.924.968
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.059	33.118
7) Per servizi	30.345.663	36.307.127
8) Per godimento di beni di terzi	26.877	23.213
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.993	3.270
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.770	1.934
d) Svalutaz. crediti dell'att.Circ. e Disponibilità liq.	-	-
TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	4.763	5.204
12) Accantonamento rischi	100.000	
14) Oneri diversi di gestione	4.226.410	556.321
TOTALE B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	34.723.772	36.924.983
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.521	15
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Da proventi diversi dai precedenti	20	15
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	20	15
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	20	15
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi straordinari	-	-
21 Oneri straordinari	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 -21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.541	-
22 IMPOSTE SUL REDDITO		
Imposte correnti	9.541	-
Imposte Differite e Anticipate		-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	9.541	-
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

(A)	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	2020	2019
	Utile \ (perdita) dell'esercizio	€. -	€. -
	+ Imposte sul reddito	€. 9.541	€. -
	(interessi attivi)	-€. 20	-€. 15
1.	= Utile dell'esercizio prima delle imposte sui redditi, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	€. 9.521	-€. 15
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto effetto sul capitale circolante netto :			
	+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	€. 4.763	€. 5.204
	+ Accantonamenti	€. 100.000	€. -
2.	'= Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	€. 104.763	€. 5.204
Variazioni del capitale circolante netto :			
	Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	€. 2.362.474	€. 122.364
	Decremento/incremento dei crediti v/controlanti	€. 702.815	-€. 526.563
	Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	-€. 444.085	-€. 153.897
	Incremento/(decremento) dei debiti v/Controllanti	-€. 2.016.265	€. 798.193
	Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	€. 1.073.282	-€. 75.499
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€. 1.076.621	€. 75.950
	Decremento/(incremento) altri crediti nel capitale circolante netto	-€. 365.440	€. 16.385
	Incremento/(decremento) altri debiti nel capitale circolante netto	€. 885.983	-€. 25.587
	Decremento/incremento dei crediti tributari	€. 65.186	-€. 196.919
	Incremento/(decremento) debiti tributari	€. 614.677	-€. 269.856
	Incremento/(decremento) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€. 201	€. -
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	€. 1.802.207	-€. 235.429
Altre rettifiche			
	+interessi incassati	€. 20	€. 15
	- imposte sul reddito pagate	€. -	€. -
4	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€. 20	€. 15
	TOTALE (1+2+3+4)	€. 1.916.511	-€. 230.225
(B)	FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		
immobilizzazioni materiali			
	(investimenti)	€. -	€. -
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€. -	€. -
5		€. -	€. -
immobilizzazioni immateriali			
	(investimenti)	€. -	-€. 1.675
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€. -	€. -
6		€. -	-€. 1.675
	TOTALE (5+6+7+8+9)	€. -	-€. 1.675
(C)	FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi			
	(decremento debiti a breve v\ banche)	€. 283	€. 897
	+incremento debiti a breve v\ banche	€. -	€. -
10		€. 283	€. 897
Mezzi propri			
11		€. -	€. -
	TOTALE (10+11)	€. 283	€. 897
	DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO PERIODO (da Stato Patrimoniale)	€. 1.682.232	€. 1.913.235
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	€. 1.916.794	-€. 231.003
	DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO (da Stato Patrimoniale)	€. 3.599.026	€. 1.682.232

NOTA INTEGRATIVA

(Redatta ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile)

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2020, rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal rendiconto finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute ai sensi di legge ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, della rilevanza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile tenuto conto dell'interpretazione fornita dai principi contabili italiani, nelle ultime formulazioni disponibili.

Si fa presente che il bilancio viene redatto con il postulato della continuità aziendale che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto i contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i comuni affidanti e lo statuto stesso di ATMA prevedono la scadenza degli affidamenti fino a subentro dell'eventuale nuovo gestore. Con particolare riferimento al mantenimento dei presupposti per l'applicazione del criterio della continuità aziendale ex art.2423-bis, comma primo, n.1) c.c., si evidenzia inoltre che, in applicazione della deroga prevista dall'art.7, comma 2, del D.L. 8 aprile 2020 n.23 e tenuto conto delle modalità di applicazione della stessa indicate dal Documento interpretativo n.6 emanato dall'OIC, detto presupposto è stato verificato in relazione riferimento alle risultanze relative al bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2020, non sussistono elementi di criticità sotto tale aspetto.

Dall'esame dei primari indici di liquidità e di solidità patrimoniale e gestionale alla data del 31.12.2020 risulta, difatti, l'esistenza di un consistente patrimonio netto rispetto all'attivo immobilizzato, di una solida struttura patrimoniale e di un indice di liquidità superiore ad 1, con valori congrui in relazione alla tipologia dell'attività aziendale.

Si precisa che, per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, il relativo totale differisca dall'importo esposto nella corrispondente riga dello schema di bilancio.

Attività svolta

La Società, che ha finalità consortili, si è costituita il 12.06.07 con termine statutario fino al 31 dicembre 2024.

La durata della Società sarà automaticamente prorogata fino alla cessazione della gestione del servizio di TPL derivante dall'affidamento di cui ai contratti sottoscritti con Regione Marche, Comune di Ancona, Jesi, Falconara, Senigallia, Sassoferrato, Castelfidardo e da eventuali proroghe o novazioni disposte dall'autorità competente. Oltre a quanto precede, lo Statuto della società stabilisce che il termine della stessa può essere ulteriormente prorogato con delibera dell'Assemblea straordinaria.

Stante la natura consortile della Società, l'oggetto sociale e le modalità di attribuzione dei ricavi e dei costi (di struttura, di funzionamento, specifici e comuni) che sono state definite tenendo conto della specifica imputabilità delle prestazioni svolte dai Soci a favore dell'ATMA o dell'ATMA a favore di Soci (Conerobus S.p.A. e Tran s.c.arl) o, in assenza di un criterio di specifica imputabilità, considerando le quote di partecipazione degli stessi al capitale della Società, quest'ultima presenta un risultato di esercizio sempre in pareggio.



CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO - Art. 2427, n. 1

CRITERI DI VALUTAZIONEIntroduzione

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal codice civile come integrato dal D.Lgs n°139/2015

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente dall'Art. 2426 e dalle altre norme del codice civile, facendo riferimento, quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Per quanto attiene al principio del costo ammortizzato l'applicazione dello stesso è stata valutata nei minimi dettagli giungendo alla conclusione che stante la data di prima rilevazione, la natura e la durata infrannuale i crediti e i debiti assunti dalla Società possono essere esposti ancora al valore nominale senza alcuna attualizzazione.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente dall'Art. 2426 e dalle altre norme del codice civile, facendo riferimento, quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto, come riferito, si fa presente che il bilancio viene redatto con il postulato della continuità aziendale che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto i contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i comuni affidanti e lo statuto stesso di ATMA prevedono la scadenza degli affidamenti fino a subentro dell'eventuale nuovo gestore. Inoltre, come rappresentato nel paragrafo introduttivo della presente nota integrativa, è stato declinato e verificato sulla base dei criteri previsti dalla deroga introdotta dall'art.7, comma 2, del D.L. 8 aprile 2020 n.23 e tenuto conto delle modalità di applicazione della stessa indicate dal Documento interpretativo n.6 emanato dall'OIC.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della rilevanza e della sostanza delle operazioni sottostanti o dei contratti sottostanti
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto, altresì, conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è la seguente:

- lo stato patrimoniale, il conto economico riflettono le disposizioni degli Artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2425 ter del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, precisando che, in coerenza con le previsioni dell'O.I.C. n° 12 e con lo scopo di meglio rappresentare la situazione economico e patrimoniale e la loro evoluzione, non sono indicate le voci che non presentano alcun valore per entrambi gli esercizi; si è altresì proceduto all'adattamento delle voci del precedente esercizio in caso di modifiche di classificazione per importi ritenuti significativi, procedendo, comunque, a segnalarlo nel commento della relativa voce
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli Artt. 2424-bis e 2425-bis Codice Civile;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto stabilito dall'art.2425 ter del Codice Civile e dell'OIC 10
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione del bilancio di cui all'art.2426 sono state esaminati dagli amministratori e la loro applicazione non determina una variazione rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;



- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in chiusura sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione, sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'Attivo. L'ammortamento decorre dal momento in cui il relativo bene è disponibile per l'uso, con aliquota del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione, sono evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'Attivo. L'ammortamento decorre dal momento in cui il relativo bene è disponibile per l'uso, con aliquota del 20%.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. dello stato patrimoniale per € 6.000.945 (€ 8.674.706 nel precedente esercizio).

Tali crediti sono rilevati al valore nominale in quanto di durata inferiore ai 12 mesi e non fruttiferi e tenendo conto del presumibile valore di realizzo, tenuto conto prudentemente dei rischi di riscossione allo stato prevedibili, al riguardo si rimanda alla tabella esplicativa riportata ad integrazione dei commenti alle variazioni intervenute.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- **Disponibilità liquide**" corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alla liquidità esistente nelle casse sociali e sono state valutate al valore nominale.

Risconti

Nella voce **D. "Risconti attivi"**, sono iscritti esclusivamente e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi; tali risconti sono quasi esclusivamente riferibili, come da tabella successivamente esposta, a quote di titoli di viaggio riaccreditati alle società consorziate di competenza dell'esercizio successivo.

Nella voce **E. "Risconti passivi"**, sono iscritti esclusivamente proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi; tali risconti sono unicamente riferibili, come da tabella in seguito esposta, a quote di titoli di viaggio riscossi dall'utenza, poi riaccreditati alle due società consorziate, vedasi la correlata voce "**Risconti attivi**" di competenza dell'esercizio successivo.

Debiti

In ossequio al nuovo dettato dell'art 2426 c.8 i debiti sono rilevati al valore nominale se sorti prima del 31 dicembre 2015, per i debiti sorti dopo tale data è stato valutato se applicare il criterio del costo ammortizzato che tuttavia non trova applicazione, trattandosi di debiti infruttiferi e avente scadenza temporale inclusa nei 12 mesi.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente tenuto conto dell'integrale trasferimento dei relativi benefici economici a favore della società, mentre i proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, mentre i costi sono rilevati analogamente al momento del completamento della prestazione e, comunque, qualora non certi, in stretta correlazione con la maturazione dei proventi.

In ordine ai ricavi ed ai costi relativi ai ristori, sono stati determinati sulla base dei dati forniti dai Soci e, ove non comunicati, sulla base della migliore stima possibile effettuata dagli uffici della società controllante Conerobus Spa, in service per conto di ATMA, dall'Organo amministrativo riferita alla data di

predisposizione del bilancio

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti e differite sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio. La stima delle imposte differite è valutata sulla base delle aliquote vigenti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto della ragionevole previsione del carico fiscale che sarà effettivamente assolto nei futuri esercizi per quelle eventualmente sorte nell'esercizio, operando analogamente anche per le imposte anticipate attive che, allo stato, si ritiene che non siano fornite dei requisiti di ragionevole certezza per la loro iscrizione in bilancio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI-Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo esercizio corrente	€	9.069
Saldo esercizio precedente	€	12.062
Variazione	€	- 2.993

Le variazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo originario	16.350	14.675
Meno: Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.288	1.018
Valore inizio esercizio	12.062	13.657
Acquisizioni dell'esercizio	-	1.675
Meno: Ammortamenti dell'esercizio	2.993	3.270
Totale netto di fine esercizio	9.069	12.062

Nell'esercizio corrente si registra una variazione dovuta all'acquisto di licenze software.

B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel bilancio in oggetto sono rappresentate le seguenti immobilizzazioni materiali:

Saldo esercizio corrente	€	6.828
Saldo esercizio precedente	€	8.598
Variazione	€	- 1.770

Le variazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Esercizio corrente	Esercizio precedente
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali		-
Valore inizio esercizio	11.200	11.200
Meno Fondo es Precedenti	-	668
Acquisizioni dell'esercizio	-	-
Meno: Ammortamenti dell'esercizio	-	1.934
Totale netto di fine esercizio	6.828	8.598

B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie

"COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO" - Art. 2427, n. 3**Costi di impianto e ampliamento**

La società non ha iscritto alcun valore per costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO - Art. 2427, n. 4
Codice Civile****ATTIVO****ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2020 è pari ad € 9.599.971 e, rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari ad € 756.967.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di € 6.000.945 tali importi hanno subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Saldo esercizio corrente	€	6.000.945
Saldo esercizio precedente	€	8.674.706
Variazione	€	- 2.673.761

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Verso Clienti	5.125.576	7.427.433	-2.301.857
- Fondo Svalutaz. Crediti	-15.466	-15.466	0
Clienti al netto f.do svalut.	5.110.110	7.411.967	-2.301.857
Verso imprese controllanti	282.365	954.527	-672.162
Crediti tributari	146.263	211.449	-65.186
Verso altri	134.968	126.109	8.859
Verso biglietterie	356.585	0	356.585
- Fondo Svalutaz. Crediti	-29.346	-29.346	0
Crediti v/altri al netto f.do svalut.	462.207	96.763	365.444
Totale	6.000.945	8.674.706	-2.673.761

A seguito della ricognizione sui crediti aziendali si ritiene di non apportare variazioni al fondo svalutazione crediti sotto rappresentato:

Fondo Svalutazione	Tassato	Forfettario fiscale	Crediti minori scaduti da almeno sei mesi	Procedure Concorsuali	Totale fondi svalutazione
Saldi inizio esercizio	€ 29.346	€ 10.750	€ 4.237	€ 479	€ 44.812
Movimenti esercizio:					
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	
		€ -	€ -	€ -	
Riprese di valore	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni:					
	€ -	€ -	€ -	€ -	
	€ -	€ -	€ -	€ -	
Ordinarie		€ -			€ -
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Saldi fine esercizio	€ 29.346	€ 10.750	€ 4.237	€ 479	€ 44.812

La voce **C-II-1 "Crediti V/Clients"**, risulta così ripartita ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Clients per fatture da emettere (*)	2.538.353	2.763.130	-224.777
Crediti v/clients per fatture emesse (**)	2.587.223	4.664.303	-2.077.080
F.do svalutazione crediti	-15.466	-15.466	0
Totale	5.110.110	7.411.967	-2.301.857
(*) di cui Socio Tran	151.528	102.752	48.776
(**) di cui v/Socio Tran	126.883	528.151	-401.268
di cui v/Socio Tran (Totale)	278.411	630.903	-352.492
di cui v/Altri debitori (Totale)	4.831.699	6.781.064	-1.949.365

La significativa riduzione dei crediti verso clients è principalmente determinata dalla riduzione dei tempi di incasso assicurata dalla Regione Marche e dagli Enti clients al fine di fornire l'adeguato sostegno finanziario alla Società e alle di lei Consorziatoe per far fronte alle difficoltà finanziarie determinate dall'emergenza sanitaria COVID-19.

In particolare, è stato anticipato il termine di pagamento della quota del 5% del valore dei contratti di servizio, si è proceduto al parziale incasso del credito verso enti relativo al riconoscimento dell'una tantum

contrattuale, dei residui crediti vs. Enti e della quota di agevolazione tariffaria a carico degli enti (regione e comuni) maturata nel corso delle annualità precedenti.

La voce **C-II 4 "Crediti v/Controllanti"**, Conerobus S.p.a., è così composta ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Crediti per fatture da emettere	54.314	159.041	-104.727
Crediti per fatture emesse	228.051	795.485	-567.434
Credito per iva di gruppo	0	0	0
Totale	282.365	954.526	-672.161

Il credito verso controllanti si riferisce all'addebito alla controllante degli aggi sulla vendita di titoli urbani ed extraurbani.

La significativa riduzione della voce in commento è causata dalla contrazione degli incassi per vendita dei titoli di viaggio, quale diretta conseguenza della riduzione della fruizione del servizio di TPL da parte dell'utenza, derivante dalle misure restrittive alla mobilità delle persone introdotte con i vari DPCM governativi e Ordinanze Regionali, al fine di contrastare la diffusione del Covid-19 e che, a partire dal mese di marzo 2020, si sono concretizzati con una drastica limitazione delle percorrenze chilometriche di trasporto pubblico da erogare all'utenza.

La voce **C-II 4-BIS "Crediti Tributari"** risulta così ripartita ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Crediti v/Erario c/IVA anno corrente	146.263	211.435	-65.172
Crediti v/Erario c/Ires anno corrente	0	14	-14
Crediti v/Erario c/IRAP anno corrente	0	0	0
Totale	146.263	211.449	-65.186

La voce **C-II 5 "Crediti v/altri"** risulta così suddivisa ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Crediti v/Enti prev.i, ass.li ed ass.vi	0	0	0
Crediti v/Biglietteria	491.557	126.109	365.448
- Fondo Svalutaz. Crediti Biglietteria	-29.346	-29.346	0
Crediti v/debitori diversi	-3	0	-3
Totale	462.208	96.763	365.445

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad € 3.599.026 ed hanno avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.593.970	1.675.727	1.918.243
Denaro e valori in cassa	5.055	6.505	-1.450
Totall	3.599.025	1.682.232	1.916.793

La voce C-IV 1 "Disponibilità Liquide - Conti correnti bancari" è rappresentata dalle disponibilità attive presso gli istituti di credito, il conto postale e denaro in cassa presso rivendite di proprietà per € 3.593.970, mentre la voce C-IV 1 "Disponibilità Liquide - Denaro in cassa" è costituita dalla Cassa economale e da effetti cambiari per € 5.055.

RISCONTI ATTIVI

La voce risconti attivi, evidenziata nell'Attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammonta ad € 1.199.989 interamente riferibili a quote di titoli di viaggio plurimensili riscossi dall'utenza e poi riaccreditati alle due società consorziate. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo esercizio corrente	€	1.199.989
Saldo esercizio precedente	€	2.273.271
Variazione	€	-1.073.282

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta 700.000 (al lordo di arrotondamenti di euro -2 esplicitati nella voce Altre riserve) e risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
I - Capitale	500.000	500.000	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	200.000	200.000	0
VII - Altre Riserve	1	-3	4
IX - Utile(perdita) dell'esercizio	0	0	0
Totale patrimonio Netto	700.001	699.997	4

Di seguito si riportano i movimenti dell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
I - Capitale	500.000	0	0	500.000
II - Riserva da soprap. azioni	200.000	0	0	200.000
VII - Altre Riserve	-3	4	0	1
Totale patrimonio Netto	699.997	4	0	700.001

Voce B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al n. 4 della voce in commento è iscritto l'importo di € 100.000 a fronte di un accantonamento prudenziale volto a cautelare l'azienda da eventuali differenze derivanti dalla contabilità regolatoria con gli Enti affidanti e da altre situazioni potenziali, ivi comprese spese legali e/o risarcimenti, che

potrebbero comportare oneri a carico della società.

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti dello stato patrimoniale esposto alla voce "D" per un importo complessivo di € 8.819.421 che, rispetto al precedente esercizio, evidenzia la seguente variazione:

Saldo esercizio corrente	€	8.819.421
Saldo esercizio precedente	€	9.677.813
Variazione	€	-858.392

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio, precisando che non figurano partite con scadenza oltre l'esercizio successivo e, pertanto, non sono stati oggetto di attualizzazione:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Debiti v/banche	3.154	2.871	283
Debiti v/fornitori	1.693.309	2.019.356	-326.047
Debiti v/controllanti	5.725.635	7.653.989	-1.928.354
Debiti tributari	625.817	1.598	624.219
Debiti v/Istituti di Previdenza	201		201
Altri debiti	771.305	0	771.305
Totale	8.819.421	9.677.814	-858.393

L'importo esposto alla voce debiti v\controllanti rappresenta il valore dei corrispettivi fatturati dal socio di maggioranza e non ancora incassati dalla società, mentre i debiti verso fornitori accolgono i debiti per fatture emesse e da ricevere dal socio Tran ed i debiti per fatture da ricevere del socio di maggioranza. In entrambi i casi la variazione è la diretta conseguenza dei tempi di pagamento degli enti committenti.

La voce **D.7 "Debiti v/fornitori"** risulta così suddivisa ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere (*)	947.062	1.040.433	-93.371
Debiti v/rivendite per documenti da ricevere	14.759	24.003	-9.244
Debiti v/fornitori per fatture ricevute (**)	732.231	954.920	-222.689
Note di credito da ricevere (***)	-743	0	-743
Anticipo a Fornitori	0	0	0
Totale	1.693.309	2.019.356	-326.047
(*) di cui v/Socio TRAN al netto anticipi	932.039	1.025.333	-93.294
(**) di cui/Socio TRAN	705.121	943.243	-238.122
(***) di cui/Socio TRAN	-743	0	-743
di cui/Socio TRAN (Totale)	1.636.417	1.968.576	-332.159
di cui v/Altri creditori (Totale)	56.892	50.780	6.112

I debiti per fatture da ricevere sono riferibili principalmente ai corrispettivi maturati dal socio Tran per i servizi erogati di sua competenza.

La voce **D.11 "Debiti v/imprese controllanti"**, rappresentata dalla quota Conerobus SpA, risulta così suddivisa ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Fatture da ricevere	3.216.840	2.320.717	896.123
Fatture ricevute	2.509.655	5.333.271	-2.823.616
Note di credito da ricevere	-859	0	-859
Totale	5.725.636	7.653.988	-1.928.352

La voce **D.12 "Debiti tributari"** risulta così formata ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Debiti verso erario	625.816	1.598	624.218
Totale	625.816	1.598	624.218

Il valore dei debiti tributari risulta influenzato dalla dinamica dei movimenti credito\debito conseguenti l'applicazione del regime di *split payment*.

In particolare, i debiti tributari alla data di chiusura dell'esercizio erano composti come di seguito descritto:

- Debiti per ritenute operate € 283.219
- Debiti IRAP € 4.732
- IVA in split payment € 337.865.

La voce **D.14 "Debiti v/altri"** risulta così rappresentata ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Debiti V/Enti affidanti	0	185.773	185.773
Debiti v/voucher	0	585.533	585.533
Totale	0	771.306	771.306

Con riferimento ai debiti vs. Enti affidanti, gli stessi sono costituiti dalla stima del debito verso la Regione e altri enti per la quota parte dei contributi, prudenzialmente determinata come eccedenza rispetto alla somma algebrica dei ricavi e costi cessanti per effetto dell'emergenza sanitaria Covid-19. L'importo dei contributi di competenza e, pertanto, l'importo del debito verso la Regione sono stati determinati sulla base dei dati forniti dai Soci e, ove non comunicati, sulla base della migliore stima possibile effettuata dagli uffici della società controllante Conerobus Spa, in service per conto di ATMA, dall'Organo amministrativo riferita alla data di predisposizione del bilancio.

L'importo dei debiti per voucher e per "Buoni Mobilità Studenti" è costituito dagli importi richiesti a rimborso alla data di chiusura del presente bilancio che verranno erogati nel corso del 2021.

Voce E - RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi risultano evidenziati nel "Passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di € 1.196.437.

Saldo esercizio corrente	€	1.196.437
Saldo esercizio precedente	€	2.273.058
Variazione	€	-1.076.621

Il dettaglio dei risconti passivi è riportato in seguito nella sezione "Composizione delle voci risconti attivi e passivi Art. 2427 n. 7 C.C.".

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.-Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E CREDITI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI -Art. 2427, n. 6 Codice Civile

La società non ha debiti o crediti di durata residua superiore a 5 anni e neppure debiti assistiti da garanzie reali di alcun genere.

EFFETTI VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI -Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La società non ha effettuato nessuna operazione in valuta estera

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE -Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI ATTIVI, E PASSIVI, ALTRI FONDI" ED ALTRE RISERVE -Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni ai due esercizi 2020 e 2021.

La composizione e le variazioni analitiche delle voci "Risconti attivi" e "Risconti passivi" sono le seguenti:

Risconti attivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ripartizione titoli di viaggio	1.199.775	2.272.512	-1.072.737
Polizze fidejussorie	214	476	-262
Altri costi	0	283	-283
Totale	1.199.989	2.273.271	-1.073.282

Risconti passivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Abbonamenti ed altri titoli di viaggio	1.196.437	2.273.058	-1.076.621
Totale	1.196.437	2.273.058	-1.076.621

Le variazioni riscontrate sono frutto della distribuzione delle vendite temporali dei titoli di viaggio plurimensili e mensili che determinano un rinvio al futuro esercizio delle quote di ricavo relative a titoli venduti nel 2020 ma il cui periodo di validità e fruizione è a cavallo dei due esercizi 2020/2021.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO ED ALTRE RISERVE -Art. 2427, n. 7 bis Codice Civile

Il Principio contabile O.I.C. n° 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto. Stante la connotazione consortile della società, e quindi l'assenza di utili (o di perdite), il bilancio d'esercizio non presenta riserve formatesi con la destinazione di utili di esercizio. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la possibilità di distribuzione, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità:

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	500.000	B	€ 0
Riserva di capitale:			
Ris.soprapprezzo azioni	200.000	B	€ 0
riserva di utili:			
Altre riserve	1		
Totale	700.001		€ 0
Quota non distribuibile	700.001		€ 0
Residua quota distribuibile	-		0

(*) Possibilità di utilizzazione: **A** per aumento capitale, **B** copertura perdite, **C** distribuzione ai soci. Per la voce "**Sovrapprezzo azioni**" si precisa che, vista la natura consortile della società che comporta la chiusura a pareggio della gestione reddituale, nel concreto questa voce non potrà essere oggetto di distribuzione nel corso dell'attività sociale (e quindi salvo in caso di messa in liquidazione per qualsiasi causa) in quanto non sussiste e ragionevolmente non sussisterà in futuro alcun riserva legale nel limite stabilito dall'Art. 2430 C.C. (20 % del capitale sociale).

ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE-Art. 2427, n. 8 Codice Civile
--

Non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SU IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTATI DALLO STATO PATRIMONIALE -Art. 2427, n. 9 Codice Civile

Si dà notizia del fatto che le polizze indicate, scadenti al 31-12-2020 sono state rimesse con scadenza al 30-06-2021 e 31-12-2021 per la stessa somma assicurata. Tali impegni sono connessi ai contratti di servizio in essere per lo svolgimento dei relativi servizi di trasporto pubblico. Si ritiene che non esistano possibili passività potenziali che debbano essere qui evidenziate.

Nro Contratto	Data Effetto	Data Scadenza	COMUNE	SOMMA ASSICURATA €.
49392901	30/06/2019	30/06/2021	COMUNE DI JESI	100.000,00
50704578	30/06/2019	30/06/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	70.425,00
49392972	31/12/2019	31/12/2021	COMUNE DI CASTELFIDARDO	10.000,00
49392973	31/12/2019	31/12/2021	COMUNE FALCONARA	13.000,00
49392974	31/12/2019	31/12/2021	COMUNE SASSOFERRATO	42.500,00
49392976	31/12/2019	31/12/2021	REGIONE MARCHE	1.089.309,47
49392977	31/12/2019	31/12/2021	COMUNE DI ANCONA	721.347,25

**RIPARTIZIONE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E SECONDO AREE GEOGRAFICHE-
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni passano da € 36.462.339 ad € 30.477.011, facendo registrare una significativa contrazione, pari in valore assoluto ad € 5.985.328 e corrispondente ad una riduzione in termini percentuali pari a circa il 20%.

Come meglio esposto nella Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'Art. 2428 Cod. Civ. ed allegata al presente bilancio di esercizio, la contrazione dei ricavi sopra esposta è diretta conseguenza della ridotta operatività delle società Consorziato, determinata dagli eventi eccezionali, verificatisi nel corso del 2020 e rappresentati dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 ha determinato, a causa dei provvedimenti normativi, nazionali e regionali, finalizzati al contenimento della diffusione del virus, una significativa limitazione alla mobilità interpersonale, con conseguente drastico crollo delle vendite dei titoli di viaggio.

A tale limitazione di carattere normativo si sono sommate le mutate abitudini degli utenti, i quali hanno fatto maggior ricorso a mezzi di trasporto privato.

A5 - Altri ricavi e proventi

Se ne fornisce il relativo dettaglio comparato con i valori del precedente esercizio:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Arrotondamenti attivi	15	42	-27
Sanzioni amministrative passeggeri	164.476	417.517	-253.041
Rimborsi Comune di Ancona per lavori di Filovia	68.529	4.130	64.399
Rimborsi Comune di Jesi per spese impianti elettromeccanici	0	0	0
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive ordinarie	18.786	40.940	-22.154
Riprese di valore	0	0	0
altri proventi vari	55.239	0	55.239
Totale	307.045	462.629	-155.584

Le sanzioni amministrative sono distintamente contabilizzate al momento dell'incasso, in quanto la

rilevazione per competenza economica potrebbe comportare la rilevazione di crediti estremamente incerti e, pertanto, non sarebbero compatibili con le concrete modalità di esazione delle stesse.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 l'attività di controllo e le azioni finalizzate a contrastare il fenomeno dell'evasione tariffaria sono state ridotte ed in alcuni periodi sospese, con conseguente contrazione del volume di sanzioni incassate nell'esercizio.

Contributi di esercizio

Da rilevarsi, come anche esposto nella successiva sezione dedicata agli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale, che la Società ha rilevato per competenza nel corrente esercizio, i contributi ricevuti a titolo di ristoro dei mancati ricavi realizzati e dei maggiori costi sostenuti a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

I suddetti contributi sono pari a complessivi € 3.949.239 e sono stati, al netto della ritenuta subita, destinati a ristoro dei minori ricavi e maggiori costi delle società Consorziato e sono stati determinati sulla base dei dati forniti dai Soci e, ove non comunicati, sulla base della migliore stima possibile effettuata dagli uffici della società controllante Conerobus Spa, in service per conto di ATMA, dall'Organo amministrativo riferita alla data di predisposizione del bilancio

Settore di attività:

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività, come riferito nell'introduzione della Nota integrativa.

Area geografica:

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si precisa che tutti i ricavi, alla luce dell'attività svolta, sono tutti riferibili alla Provincia di Ancona.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI E ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALE-Art. 2427, n. 13 Codice Civile

Come precedentemente esposto nell'esercizio 2020 sono stati rilevati per competenza contributi di esercizio, di natura straordinaria ed emergenziale, pari ad € 3.949.239, a ristoro dei mancati ricavi realizzati e dei maggiori costi sostenuti a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

Non vi sono nell'esercizio ulteriori voci di costo o ricavo di entità o incidenza eccezionale.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE- Art. 2427, n° 14 Codice Civile

Nel corrente esercizio non sono state apportate apprezzabili variazioni fiscali al risultato civilistico per la determinazione del reddito IRES e, pertanto, le variazioni temporanee sono rappresentate dal valore residuo delle svalutazioni tassate operate nel Biennio 2013 - 2014 pari ad € 44.812, che, seppur formalmente di natura temporanea fino al momento in cui tali perdite stimate non assumeranno i requisiti della definitività, sono da considerarsi, causa l'incertezza dei tempi di riversamento (recupero fiscale) ed alla luce della natura consortile della società, che determina risultati di esercizio sempre costantemente in pareggio, nel concreto come definitive.

In considerazione di quanto sopra, pertanto, il corrispondente recupero fiscale delle precisate residue variazioni fiscali è di incerto realizzo; tale incertezza rende il corrispondente beneficio fiscale futuro di € 10.755 (Ires 24 %) privo dei requisiti di ragionevole certezza, e, quindi, non è stato, in conformità ai principi contabili, oggetto di iscrizione in bilancio.

Per i medesimi motivi non si è proceduto a rilevare le imposte anticipate derivanti dall'accantonamento di € 100.000 stanziato nel presente bilancio, da cui, in caso di sua successiva rilevanza fiscale, potrebbe derivare un beneficio fiscale futuro di complessivi € 28.730 (IRES 24 % + IRAP 4,73%)

Analogamente l'ammontare delle perdite fiscali riportate dai precedenti esercizi e che ragionevolmente non saranno oggetto di utilizzo in sede di definizione del reddito imponibile, ammontanti ad € 83.667, in assenza del requisito della ragionevole certezza non hanno determinato alcuna iscrizione in bilancio del corrispondente beneficio fiscale implicito quantificabile in € 20.080 (Ires 24 %).

Con riferimento all'IRAP, con l'eccezione dell'accantonamento rischi sopra citato, si ritiene di precisare che, alla luce della piena rilevanza fiscale delle valutazioni civilistiche e dell'assenza di specifiche variazioni in aumento che non trovino integrale e coerente assorbimento con speculari variazioni in diminuzione, in applicazione del principio di correlazione, la tematica della valutazione delle imposte differite passive ed attive non trova concreta applicazione.

Quanto appena precisato si ritiene costituisca, tenuto conto della specificità della posizione fiscale della società, adeguato adempimento alle previsioni di legge in tema di bilancio che imporrebbero la redazione di un prospetto di riconciliazione fra i risultati civilistici e fiscali, ai fini sia IRES che IRAP.

Circa le imposte correnti dell'esercizio, IRES ed IRAP, le stesse sono state calcolate secondo il principio della competenza economico temporale, secondo le aliquote e le norme vigenti.

AMMONTARE COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI-Art. 2427, nn° 16 - 16-bis Codice Civile

Si fornisce il dettaglio di compensi e rimborsi eventualmente riconosciuti ai soli sindaci nel corso dell'anno 2020, dato che gli amministratori non ne percepiscono come più avanti specificato, confrontato con i valori dell'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Onorari ed indennità	25.460	25.530	-70
Totale Compensi Collegio Sindacale	25.460	25.530	-70

Come sopra accennato su conformi deliberati assembleari, successivamente confermato in sede di rinnovo delle cariche, espressamente accettati dagli amministratori, non sono riconosciuti né emolumenti né rimborsi spese ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Si fornisce, altresì, in base al Punto 16-bis) dell'Articolo 2427 C.C., la distinzione degli onorari del Collegio Sindacale, distinguendo quanto spettante per la funzione di controllo legale dei conti ex Arti. 2409-bis C.C. e quanto dovuto per la generale di vigilanza sulla gestione specificatamente attribuita al Collegio:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Controllo legale dei conti	9.100	9.100	0
Vigilanza ex art. 2403 C.C.	16.360	16.430	-70
TOTALE	25.460	25.530	-70

Non sono state erogate anticipazioni o crediti agli amministratori ed ai sindaci e non sono stati assunti impegni di alcun genere per loro conto.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE PRECISANDONE L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO AI FINI DELLA SEGNALEZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO-Art. 2427, n. 22 bis) Codice Civile

A tale riguardo si ritiene che, pur essendo le operazioni passive quasi esclusivamente attuate con parti correlate (nella fattispecie i propri due unici soci) e quindi di per sé estremamente rilevanti, considerata la definizione prevista dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea richiamata dalla normativa italiana, non sussista il secondo dei due presupposti previsti ("e non siano concluse a normali condizioni di mercato") in considerazione dell'assenza di un parametro di raffronto per l'identificazione di un adeguato riferimento di mercato in relazione agli specifici obblighi previsti negli atti del bando di gara per la selezione del socio privato stabiliti alla costituzione della ns. società. Pertanto, non si fornisce alcuna evidenziazione delle operazioni passive secondo la loro natura in quanto non necessaria per comprendere i loro effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico della società.

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti a fine esercizio

Si precisa che il patrimonio netto è interessato da una riserva costituita per soprapprezzo azioni di € 200.000 e da una riserva per arrotondamenti di € 1 e che nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in quelli precedenti.

**INFORMAZIONI SU SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E VANTAGGI ECONOMICI
DI QUALUNQUE GENERE RICEVUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 1 COMMA 125
LEGGE 124/2017**

A decorrere dall'anno 2018 in base all'art. 1 comma 125 della legge 124/2017 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, in base al principio di cassa e, comunque, limitatamente alle somme, per ogni singolo rapporto, complessivamente superiori ad € 10.000; tale normativa prevede, altresì, che in caso di inadempimento, le somme dovranno essere oggetto di restituzione entro tre mesi (si ritiene dalla pubblicazione del Bilancio).

Tanto precisato, tenuto conto delle interpretazioni che ritengono non soggetti a tale obbligo informativo le somme derivanti da rapporti su base contrattuale e/o convenzionale, si è deciso di esporre tutte le somme percepite da amministrazioni ed organismi pubblici a titolo di ristoro della differenza esistente, in caso di vendita di titoli a cui si applica un qualche genere di agevolazione tariffaria, tra tariffa stabilita dall'ente per la vendita ai soggetti aventi diritto ed il prezzo di vendita ordinario.

Si precisa, altresì, che gli importi di seguito indicati, alla luce del criterio di identificazione basato sull'effettiva riscossione dell'esercizio, comprendono anche somme non oggetto di rilevazione contabile quali ricavi nel presente bilancio in quanto riferibili anche a precedenti esercizi nei quali erano già stati oggetto di rilevazione contabile in base al principio della competenza economica e, pertanto, non sono immediatamente riconciliabili con i valori di bilancio.

Si espongono, pertanto, in forma tabellare le somme complessivamente percepite pari ad € 5.711.512, tenuto conto delle indicazioni fornite dal documento del CNDC del marzo 2019, indicando, in base alle previsioni di cui alla Legge n° 124/17, Art.1, comma 125, i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare delle somme incassate con una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:



TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	Totale Contributo	
		2020	Anno 2020
Titolo di viaggio	Regione Marche - Servizio Trasporti	1.453.208,16	1.453.208
Titolo di viaggio	Comune Di Ancona	13.897,99	13.898
Titolo di viaggio	Comune Di Senigallia	865,64	866
Titolo di viaggio	Comune Di Jesi	1.954,00	1.954
Titolo di viaggio	Regione Marche - Servizio Trasporti	106.574,52	106.575
TOTALE		1.576.500,31	1.576.500

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	Totale Contributo	
		2020	Anno 2020
Contributi Ristori da Regione	Regione Marche - Servizio Trasporti	1.534.161,21	1.534.161,21
Contributi Ristori da Regione	Comune Di Ancona	1.130.716,30	1.130.716,30
Contributi Ristori da Regione	Comune Di Falconara Marittima	11.547,41	11.547,41
Contributi Ristori da Regione	Comune Di Jesi	64.469,87	64.469,87
Contributi Ristori da Regione	Comune di Senigallia	46.710,65	46.710,65
Contributi Ristori da Regione	Comune di Castelfidardo	2.795,72	2.795,72
Contributi Ristori da Regione	Comune di Sassoferrato	7.954,43	7.954,43
TOTALE		2.798.355,59	2.798.356

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	Totale Contributo	
		2020	Anno 2020
Contributi Ristori da Ministero	Regione Marche - Servizio Trasporti	664.084,47	664.084,47
Contributi Ristori da Ministero	Comune Di Ancona	610.984,97	610.984,97
Contributi Ristori da Ministero	Comune Di Falconara Marittima	6.938,38	6.938,38
Contributi Ristori da Ministero	Comune Di Jesi	28.606,22	28.606,22
Contributi Ristori da Ministero	Comune di Senigallia	20.726,13	20.726,13
Contributi Ristori da Ministero	Comune di Castelfidardo	1.240,50	1.240,50
Contributi Ristori da Ministero	Comune di Sassoferrato	4.075,00	4.075,00
TOTALE		1.336.655,67	1.336.656

FATTI ED EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO-Art. 2427, n. 22 quater) Codice Civile

I principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esclusivamente connessi all'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che hanno interessato e stanno interessando direttamente l'attività svolta dalle Società consorziate.

L'emergenza epidemiologica

Il focolaio iniziale di polmonite ad eziologia non nota nella città di Wuhan è stato notificato dalle autorità sanitarie cinesi il 31 dicembre 2019.

Il 9 gennaio 2020 è stato identificato un nuovo coronavirus, denominato SARS-CoV-2, come causa di queste patologie, denominate COVID-19.

Il 31 gennaio 2020 l'*International Health Regulations Emergency Committee* dell'OMS ha definito il fenomeno un'emergenza internazionale.

In Italia i primi casi di infezione sono stati confermati il 30 gennaio 2020 e il 21 febbraio 2020 è stato confermato il primo caso autoctono, con progressiva e rapida diffusione sul territorio nazionale, con particolare e grave intensità nelle regioni di Lombardia e Veneto.

Il Dpcm del 9 marzo 2020 dispone restrizioni per l'intero Paese, che diventa un'unica zona rossa. L'11 marzo è il giorno del lockdown: vengono chiuse le scuole, vengono sospese le funzioni religiose, vengono chiusi bar, ristoranti negozi, palestre, piscine, cinema, teatri, musei, discoteche e stazioni sciistiche ed ogni manifestazione sportiva.

Il 22 marzo 2020 un nuovo Dpcm fissa nuovi limiti: vengono chiuse anche le attività produttive non essenziali o strategiche.

A partire dal mese di maggio 2020 si assiste ad una progressiva riduzione delle misure restrittive, entrando

nella c.d. fase 2, che si caratterizza per una forte limitazione alla mobilità inter comunale e regionale.

A giugno 2020 si entra nella c.d. fase 3 con una progressiva ulteriore riduzione delle misure di contenimento del virus, a cui, però, fa seguito, a causa di una recrudescenza del contagio, nel mese di ottobre 2020, una nuova serie di interventi normativi emergenziali.

Con il DPCM del 2 marzo 2021, in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021, poi prorogato fino al 30 aprile il Governo conferma le precedenti misure di contenimento e proroga ancora una volta il divieto di spostamento tra Regioni.

A partire dal mese di marzo 2021 prende avvio la campagna vaccinale, inizialmente riservata alle categorie maggiormente esposte al contagio ed ai soggetti fragili, per poi essere estesa, in funzione della crescente disponibilità delle dosi di vaccino e della maggiore efficienza della macchina organizzativa, a tutta la popolazione con un'iniziale priorità per fasce d'età.

Con il decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021, in vigore dal 23 aprile, vengono ripristinate le zone gialle e lo stato di emergenza viene prorogato fino al 31 luglio 2021. Vengono inoltre confermati il coprifuoco dalle 22:00 alle 5:00 e gran parte delle misure di contenimento previste per le zone arancioni e rosse.

Il decreto-legge del 22 aprile organizza inoltre un calendario di graduale allentamento delle misure di contenimento e di ripresa della mobilità inter regionale.

L'emergenza sanitaria, nonostante i positivi segni di miglioramento derivanti dalla campagna vaccinale, non può dirsi superata.

Le Società consorziate, in coincidenza della ripresa delle attività scolastiche in presenza, hanno attuato un piano di potenziamento del servizio con l'obiettivo di fornire il massimo supporto alla mobilità degli studenti per la ripresa in presenza delle attività didattiche delle scuole superiori. Il piano straordinario giornaliero, nel rispetto del limite del 50% della capacità di riempimento dei mezzi, ha comportato un generale potenziamento delle corse su tutta la rete, istituendo anche bus navetta per collegare le linee urbane e suburbane ad alta frequentazione. Per assicurare il potenziamento del servizio le Società consorziate hanno impiegato al massimo la flotta disponibile, utilizzando anche i veicoli che avevano in previsione di sostituire e ricorrendo anche ai mezzi utilizzati per l'attività di noleggio.

Proseguono gli interventi di sanificazione quotidiana di tutte le superfici di contatto su autobus e filobus, di tutte le stazioni e le banchine; vengono ulteriormente intensificate le operazioni di sanificazione di tutti i mezzi con speciali atomizzatori che vengono utilizzati alla fine di ogni corsa. Sono stati installati dispenser di gel per le mani anche nelle stazioni e nei punti di snodo più frequentati.

Le sopra descritte circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno e continueranno ad avere nel prossimo futuro significative ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalle Società consorziate e, quindi, sull'attività della Società, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti continuano ad essere non prevedibili e quantificabili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sull'andamento economico finanziario della Società e delle Società consorziate non sono, quindi, ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Alla data di redazione del presente bilancio, pur considerando le significative incertezze sopra descritte, considerata la contribuzione straordinaria assicurata dal Governo Centrale e dalla Regione Marche, la quale svolge una funzione di regia e coordinamento anche per la rimodulazione di accordi aggiuntivi con i Comuni, affinché siano garantiti l'equilibrio economico-finanziario e l'equa remunerazione complessiva di detti contratti di servizio, si ritiene che non sussistano, in ogni caso, elementi che mettano a rischio la continuità aziendale della Società.

Si riferisce, inoltre, che in data 6 agosto 2021 è pervenuta a mezzo PEC la nota a firma dell'Avv. Palumbo con il quale il predetto procuratore - nell'interesse della società Autolinee Crognaletti, socia di TRAN - ha trasmesso "atto di diffida e messa in mora" nei confronti delle società ATMA Soc. Cons. per azioni e TRAN Soc. Cons. a r.l., prontamente riscontrata nei termini in data 16 agosto 2021, dall'Avv. Bruno Bitetti dello Studio Massimo Malena e Associati per conto di ATMA

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO E LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE IL BILANCIO CONSOLIDATO-Art. 2427, n. 22 quinquies e sexies) Codice Civile

L'impresa Controllante che redige il bilancio consolidato è la Conerobus Spa con sede in Via Bocconi 35, ad Ancona, la quale, ha ritenuto di usufruire del maggior termine per la redazione del bilancio di esercizio anche il relazione a tale obbligo di redazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DELLE PERDITE-Art. 2427, n. 22 septies) Codice Civile

Come già esplicitato in premessa, stante la natura Consortile della Società ed i criteri di ripartizione dei costi e ricavi tra i soci, la stessa non rileva utili o perdite di esercizio e, pertanto, tale informativa risulta nel concreto inapplicabile.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO-ART. 2497 e ss. Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2497 C.C. e seguenti, si rappresenta che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della "CONEROBUS S.p.A.", società con sede legale in Ancona, Via Bocconi 35, Capitale sociale € 12.355.705 i.v., Cod. Fiscale, P. IVA e Nr. Reg. Imp. 00122950421, iscritta al Registro delle Imprese di ANCONA, nr. R.E.A. 152040. L'attività di direzione e coordinamento è presunta per legge in ragione del controllo di diritto, ex Art. 2359 1° comma, C.C., esercitato dalla predetta società, in quanto titolare della maggioranza delle quote di partecipazione al nostro capitale (60 per cento). Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dei dati di bilancio del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, costituiti dai dati del bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea degli Azionisti.



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 Conerobus Spa**STATO PATRIMONIALE**

	2019	2020
B-immobilizzazioni	€ 30.121.741	€ 30.325.364
C-attivo circolante	€ 16.401.678	€ 18.323.263
D-ratei e risconti attivi	€ 298.606	€ 290.368
Totale attivo	€ 46.822.025	€ 48.938.995
Capitale sociale	€ 12.355.705	€ 12.355.705
Riserve	€ 3.881.690	€ 4.222.690
Utili\perdite di esercizio e\o portate a nuovo	-€ 7.232.939	-€ 7.111.578
A-Totale patrimonio netto	€ 9.004.456	€ 9.466.817
B-fondi rischi ed oneri	€ 15.000	€ 557.082
C-trattamento di fine rapporto	€ 6.358.657	€ 5.520.586
D-Debiti	€ 18.829.527	€ 21.249.126
E-Ratei e risconti passivi	€ 12.614.385	€ 12.145.384
Totale Passivo	€ 46.822.025	€ 48.938.995

Conto economico

	2019	2020
A-valore della produzione	€ 35.632.799	€ 30.985.406
B-Costi della produzione	€ 35.365.207	€ 30.618.017
C-Proventi ed oneri finanziari	-€ 256.550	-€ 211.481
D-Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 9.862	€ 36.622
Imposte sul reddito di esercizio	€ 18.351	€ 71.169
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.553	€ 121.361

Ancona, lì 26/08/2021

Per ATMA Soc. Cons. Per Azioni
Il Presidente
Dott. Muzio Papaveri

